- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 18.218.127.141 Sat, 27 Apr 2024, 22:28:37

Libri ricevuti

In questa rubrica vengono presentati i libri, ricevuti o segnalati, in ordine alfabetico per Autore. I libri sono presentati dalle schede delle rispettive Case Editrici. La presentazione non esclude la possibilità di una futura recensione nei prossimi numeri della *Rivista di psichiatria*.

Battacchi MW
La conoscenza psicologica
Il metodo, l'oggetto, la ricerca
Carocci Editore, Roma 2006, pagine 277, € 23,80

Il volume si propone di presentare un'analisi della ricerca scientifica in Psicologia, vale a dire l'oggetto, il metodo, i requisiti delle osservazioni, le operazioni sui dati osservativi, i criteri di validità della ricerca, le teorie e i livelli di spiegazione. Questa disamina mette in luce l'esistenza di due psicologie: una che è invalso chiamare psicologia in prima persona, l'altra psicologia in terza persona, e tre livelli di spiegazione: biologico, psicologico e sociale. Il libro dimostra altresì che, fatti salvi alcuni criteri inderogabili di validità, le due psicologie sono entrambe necessarie, tra loro irriducibili e complementari, e lo stesso si può affermare per i livelli di spiegazione, elementi, questi, che contribuiscono così a riconoscere alla psicologia lo statuto di "scienza mista".

Centro Italiano di Psicologia Analitica
Il vincolo
Raffaello Cortina Editore, Milano 2006, pagine 336, € 22,50

Da differenti punti di vista, il testo analizza i vincoli che definiscono la nostra individualità: che cosa condiziona quello che siamo e orienta i nostri desideri, anche il desiderio di "svincolarsi" dai lacci imposti dalla natura e dalla società che, se da un lato proteggono, dall'altro a volte stringono fino a soffocare. Psicologi, filosofi e studiosi di altre discipline si soffermano sui modi in cui la coscienza dei singoli viene plasmata su diversi piani ma allo stesso tempo si libera e si dispiega.

Charcot J-M, Richer P
Le indemoniate nell'arte
Spirali Edizioni, Milano 1980, pagine 172, € 15,49

Jean-Martin Charcot (1825-1893), medico neurologo, dal 1862 è primario di un reparto dell'Ospedale della Salpêtrière dove, nel 1870, inizia le ricerche su isteria e ipnotismo. Con il discepolo e collaboratore Paul Richer, nel 1889, pubblica "Le indemoniate nell'arte", testo in cui si propone di mostrare come i fenomeni esterni della nevrosi isterica siano stati rappresentati nel corso dei secoli, seppure nel passato fossero considerati non una malattia ma una perversione dell'anima dovuta alla presenza del demonio.
L'analisi delle istanze del corpo e della gestualità procede secondo un paradigma descrittivo che è proprio delle scienze dell'osservazione, fra cui rientra, a buon diritto la psichiatria. Nelle rappresentazioni demoniache su miniature, targhe d'avorio, arazzi, bassorilievi in bronzo, affreschi, quadri e incisioni, gli atteggiamenti e le contorsioni dei posseduti sono resi con tale adesione al reale da dimostrare quanto la patologia dell'isterismo sia antica. Se nelle prime opere del V secolo l'esorcismo è ancora raffigurato in modo convenzionale, con il diavolo che esce dal cranio del posseduto, già a partire dall'XI, gli artisti cominciano a rappresentare il posseduto con tratti realistici, cioè con le posizioni del corpo e le smorfie del volto che Charcot definisce proprie delle varie fasi dell'isteria, come chiarisce nel breve compendio "Gli indemoniati convulsionari dei nostri giorni". È soprattutto nei pittori del Rinascimento che si trovano le prove di una scrupolosa osservazione della natura, in particolare nel Domenichino, in Andrea del Sarto o in Rubens. I disegni di Raffaello sono invece criticati per l'accumulo di "inverosimiglianze e contraddizioni" che presentano, come se l'artista avesse sacrificato "lo scrupoloso studio del modello a vantaggio di una ricerca troppo esclusiva di un ideale convenzionale". Il valore riconosciuto a queste opere dipende da quanto sia stato raggiunto lo scopo, che è quello di mostrare come, sotto l'apparente incoerenza di contorsioni e deformazioni, vi sia una "ragione nascosta" e "l'inconfutabile marchio di un ordine prestabilito, tutta la costanza e l'inflessibilità di una legge scientifica".

Ferro A
Tecnica e creatività - Il lavoro analitico
Raffaello Cortina Editore, Milano 2006, pagine 162, € 16

I temi più attuali nel campo della tecnica psicoanalitica, come quello delle modalità interpretative, della fine dell'analisi, del contributo dato dal paziente nella stanza d'analisi, sono approfonditi attraverso l'uso del materiale clinico, lo strumento di comunicazione più chiaro e capace di evitare ogni fraintendimento. L'onirico è considerato il momento fondante del lavoro analitico, un onirico che va al di là del sogno, è presente come continua attività delle menti e consente di tra-

- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 18.218.127.141 Sat, 27 Apr 2024, 22:28:37

sformare in pensieri ed emozioni gli stimoli che provengono dall'interno e dall'esterno.

Galanter M, Kleber HD
(a cura di Clerici M, Carrà G)
Trattamento dei disturbi da uso di sostanze
Masson, Milano 2006, pagine 632, € 120

La rapida e, purtroppo, continua evoluzione a livello mondiale del fenomeno di uso, abuso e dipendenza da sostanze stupefacenti interessa ormai tutti gli strati sociali e tutte le età e se il problema, sul piano sanitario e su quello sociale, è in termini economici molto pesante, il costo in termini di sofferenza e di perdite di vite umane è incalcolabile. Tra le numerose cause di questa allarmante diffusione sono da annoverare il traffico illecito, i molteplici e sempre diversi metodi di utilizzo e la frequente immissione in commercio di nuove e, a volte, poco conosciute sostanze. Questo volume nasce dall'esigenza degli operatori del settore delle tossicodipendenze di avere modelli assistenziali, soluzioni operative, strategie di prevenzione e interventi di terapia e riabilitazione basati sulla multidisciplinarietà, pur dovendo prendere atto, sulla base dell'esperienza attuale, che questo tipo di approccio integrato bio- psico-sociale si è spesso dimostrato di difficile applicazione nella realtà quotidiana.

Grossi D, Trojano L
Neuropsicologia dei lobi frontali
Sindromi disesecutive e disturbi del comportamento
Il Mulino, Bologna 2005, pagine 279, € 16

Questo volume offre una visione unitaria delle conoscenze neurofunzionali, neuropsicologiche e cliniche relative ai lobi frontali. Il testo rende accessibili gli elementi utili alla comprensione, alla valutazione ed alla riabilitazione dei disturbi di origine frontale. Tali elementi sono ormai indispensabili per l'intervento clinico e psicologico quotidiano nell'approccio ai pazienti con esiti di trauma cranico, o affetti da lesioni cerebrali focali, demenza (patologia emergente e socialmente invalidante dell'anziano) o da altre patologie degenerative del sistema nervoso. Il testo si rivolge, oltre che agli studenti di psicologia, a neurologi, psichiatri, geriatri e agli operatori interessati all'approfondimento degli aspetti cognitivi e comportamentali connessi con le lesioni dei lobi frontali.

Lorenzi L
Vivere e sopravvivere
Un orientamento per essere meno ansiosi
Cavinato Editore, Brescia 2006, pagine 128, € 12

La vita è soddisfacente quando realizziamo noi stessi, mentre la vita è sopravvivenza quando ci troviamo in uno stato di crisi. E allora, dove trovare una bussola che ci indichi la direzione per un ritorno ad una buona qualità di vita?
Il libro si propone di dare una risposta a questa domanda. Parte dal presupposto che lo spirito umano debba avere in se stesso la potenza necessaria per rimediare alla sua impotenza accidentale e, accompagnando il lettore con delle riflessioni sui propri comportamenti svantaggiosi, stimola la valorizzazione delle risorse personali per uscire dalla crisi.
Quindi questo libro non è solo uno strumento utile per individuare e capire le proprie difficoltà, ma suggerisce un percorso fattibile per uscire dalla crisi e per raggiungere una migliore qualità di vita.

Marcelli D, Braconnier A
Adolescenza e psicopatologia
Masson, Milano 2006, pagine 656, € 41

Il testo presenta la psicopatologia dell'adolescente offrendone un ampio quadro d'insieme che ne evidenzia le specificità rispetto all'infanzia e all'età adulta. All'interesse teorico dell'opera si somma un evidente interesse pratico, poiché gli autori integrano il bilancio delle conoscenze con l'esperienza e la riflessione concreta tipiche di coloro che lavorano sul campo. Il libro si suddivide in cinque parti, che trattano rispettivamente: i modelli di comprensione dell'adolescenza, lo studio psicopatologico delle condotte, i grandi raggruppamenti nosografici, il rapporto fra l'adolescente e il suo ambiente, i diversi approcci terapeutici. In questa sesta edizione, nuovi contenuti integrano i diversi capitoli, in particolare quelli relativi alla psicopatologia delle condotte centrate sul corpo (anoressia mentale), la sessualità, la depressione, il suicidio (nuovo capitolo), le dipendenze, la terapia. Come nelle edizioni precedenti, il capitolo "L'adolescente e il diritto" è stato integrato e aggiornato sulla base delle ultime disposizioni di legge.

Mazzucchi A (a cura di)
La riabilitazione neuropsicologica
Masson, Milano 2006, pagine 444, € 49

Questa nuova edizione cerca di rispondere alle molteplici esigenze del settore con testi completamente aggiornati, inclusa la revisione della letteratura sull'efficacia dei trattamenti. Tre nuovi capitoli dedicano particolare attenzione all'inserimento di metodologie riabilitative di recente applicazione. Il capitolo introduttivo affronta le tematiche neurobiologiche della riabilitazione con riferimenti ai contributi forniti dal neuroimaging. Al capitolo dedicato alla riabilitazione dell'eminattenzione spaziale, ne è stato affiancato uno nuovo sullo stesso tema che affronta il problema del neglect partendo da metodiche di trattamento più periferiche. Il tema della riabilitazione nelle demenze viene affrontato in modo completo e aggiornato ed è stato inserito un capitolo sulla rieducazione cognitiva del soggetto con malattia di Alzheimer.

- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 18.218.127.141 Sat, 27 Apr 2024, 22:28:37

Miniati M, Bani A
Nuove forme del disagio giovanile
Disturbi del comportamento e malattia psichica
Books & Company, Livorno 2005, pagine 138, € 14

Le problematiche giovanili evolvono e cambiano durante il corso dei tempi incontrandosi spesso con una vulnerabilità preesistente che fa affiorare veri e propri disturbi psichici.
La sofferenza dei ragazzi e le angosce dei genitori hanno spinto gli Autori ad esaminare, tra gli altri, problemi quali i Comportamenti Violenti, i Disturbi dell'Alimentazione (anoressia e bulimia), la Depressione, la Tossicodipendenza, la Dipendenza da Internet, il Gioco d'Azzardo, il Disagio giovanile nella scuola.

Recalcati M, Zuccardi Merli U
Anoressia, bulimia e obesità
Bollati Boringhieri, Torino 2006, pagine 116, € 10

Il libro è opera di due psicoanalisti che da anni si dedicano ad esplorare i cosiddetti disturbi alimentari. In un linguaggio chiaro e accessibile a tutti, gli autori rispondono ai quesiti fondamentali che l'anorressia-bulimia e l'obesità pongono non solo al clinico ma anche al soggetto che ne soffre e ai suoi familiari. Quale rapporto c'è tra anoressia, bulimia e obesità? Quali sono i problemi sottesi alla loro diagnosi differenziale? Quali sono le cause dei disturbi dell'alimentazione? Perché essi si manifestano prevalentemente nell'adolescenza e nei paesi del benessere? Perché l'anoressia-bulimia è una patologia femminile? Vi sono dei segnali che possono annunciare il rischio della malattia? Qual è la cura e come orientarsi nelle sue difficoltà? Che cosa fare con i familiari e la loro angoscia? Ne risulta una "conversazione" che aiuta a sgombrare il campo da molte approssimazioni che ancora circolano intorno a queste malattie, che sono sicuramente tra le forme più diffuse e più scabrose del disagio contemporaneo.

Roukema RW
I disturbi mentali
Natura, sintomi e terapia
Edizione italiana a cura di Cassano GB
Edizioni Plus, Pisa 2006, pagine 238, € 24

Il volume offre una descrizione dettagliata dei disturbi mentali arricchita da suggerimenti e consigli sia per i pazienti che per chi sta loro accanto. L'autore dedica la prima parte del libro alla descrizione delle teorie sullo sviluppo umano di Freud ed Erikson, per poi passare nei capitoli successivi alla descrizione dei singoli disturbi mentali, dai disturbi d'ansia (disturbo di panico, disturbo ossessivo-compulsivo, disturbo d'ansia generalizzata) e dell'umore (depressione maggiore, disturbo bipolare), ai disturbi psicotici (schizofrenia, disturbi schizoaffettivi, disturbi deliranti), ai disturbi di personalità. Vengono inoltre descritti i trattamenti farmacologici oggi in commercio in Italia, le indicazioni, gli effetti collaterali ed ogni informazione utile per chi ne faccia uso. L'autore illustra alcune delle tecniche psicoterapiche utilizzate per il trattamento di ciascun disturbo.

Selvini Palazzoli M
L'anoressia mentale - Dalla terapia individuale alla terapia familiare
Raffaello Cortina Editore, Milano 2006, pagine 306, € 24

"L'anoressia mentale", uno dei grandi classici della letteratura psicoterapeutica, rappresenta la storica evoluzione di un importante percorso di ricerca. Agli inizi del suo lavoro, Mara Selvini Palazzoli sperimentò la psicoanalisi classica come terapia nei casi di anoressia mentale, ma oltre quindici anni di esperienza come psicoterapeuta individuale la indussero ad applicare una nuova metodologia, che richiede la presa in carico dell'intero nucleo familiare, e ad adottare il nuovo modello "sistemico" che tanto interesse avrebbe suscitato nell'ambiente scientifico di tutto il mondo.

Toniolo E, Grossi A
Oltre lo stigma
Strategie di prevenzione in psichiatria
Centro Scientifico Editore, Torino 2006, pagine 211, € 18

In pochi sono disposti a riconoscerla e solo perché fa paura. La malattia mentale spesso non si previene perché quando comincia a manifestarsi, al cinquanta per cento dei casi prima dei quattordici anni, genitori, insegnati e anche il personale sanitario che ruota attorno alla scuola spesso rifiutano di individuarla e di chiamarla con il suo nome. Ma questo complotto del silenzio, che nasce dallo stigma generalizzato nei confronti del disturbo psichico, è il primo ostacolo alla prevenzione e all'assistenza precoce del soggetto infermo, che diversamente, in un ambiente più ricettivo, troverebbe una pronta risposta ai propri problemi. Questa limpida analisi è alla base di "Oltre lo stigma. Strategie di prevenzione in psichiatria", il volume uscito per i tipi del Centro Scientifico Editore e firmato dagli psicoterapeuti Emanuele Toniolo e Antonello Grossi. Il primo, psichiatra e direttore del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Ulss 18 di Rovigo, il secondo, psicologo, impegnato presso il medesimo centro in progetti di prevenzione e promozione della salute, in particolare in ambito scolastico; i due affrontano il tema della malattia da un punto di vista "relazionale", guardando cioè prima ancora che alle tecniche di cura, al contesto sociale in cui si muovono la vittima e la sua famiglia. Di qui l'invito, rivolto non solo agli operatori specializzati, ma anche a insegnanti, assistenti sociali e sanitari, familiari e tutte le persone che vengono sia pure incidentalmente a contatto con il problema, a dare corso ad azioni sinergiche, coerenti e prolungate, senza soluzioni di continuità.
Pratico il carattere del volume, che pur partendo dalle teorie a sostegno della promozione della salute mentale e della pre-

- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 18.218.127.141 Sat, 27 Apr 2024, 22:28:37

venzione dei disturbi psichici, si sofferma sullo stigma e sul pregiudizio suscitati dalla malattia psichiatrica per aprirsi ad articolate descrizioni di programmi ed interventi già in atto in ambito nazionale e internazionale. Un taglio di sicuro interesse multidisciplinare.

Recenti indagini condotte dall'OMS hanno dimostrato che i mezzi impegnati per la salute mentale risultano spesso insufficienti, non solo nei paesi a basso e medio reddito, ma anche in quelli sviluppati. Un fenomeno con tutta probabilità connesso da un lato alla scarsa priorità data alla salute mentale in tutto il comparto sanitario e dall'altro alla tendenza diffusa a concentrarsi sui trattamenti dei casi gravi, piuttosto che alla prevenzione dei soggetti a rischio. I segni del disagio sono molti. Basta volerli vedere: insuccessi scolastici, deficit di attenzione, disabilità fisiche e sensoriali, malattie croniche, gravidanze precoci, conflitti familiari, disorganizzazione, uso di sostanze. "Tutti gli interventi di salute pubblica dovrebbero essere basati sull'evidenza". Ammonisce non a caso Shekhar Safena, coordinatore dell'Evidence and Research Department of Mental Health and Substance Abuse della World Health Organization di Ginevra, nella puntuale prefazione al testo. "Alcune strategie preventive, specialmente quelle dirette ai bambini e agli adolescenti hanno adeguate evidenze della loro efficacia". Non mancano i problemi, magari legati alla scarsa applicabilità di certi modelli in culture differenti da quelle in cui sono stati concepiti. "Gli interventi psicosociali ed educativi dipendono soprattutto dall'ambiente culturale", argomenta ancora Safena. Di qua l'importanza di progetti mirati nel campo di riferimento e l'urgenza di una più stretta collaborazione tra educatori, personale sociale e sanitario, familiari, la necessità di far convergere gli sforzi nel campo del welfare, pubblica istruzione, pediatria, salute scolastica, mass-media. "La sfida – conclude Safena – è convertire l'evidenza scientifica in programmi di vita reale".

A cura di Angela Iannitelli